Torino, 20/11/2026
Prot. n. 923/agm/ML

Alla Regione Piemonte
All'Assessore ai Trasporti e alle Infrastrutture

All'Agenzia della Mobilità Piemontese
Al Presidente e al Direttore Generale

e, p.c.

Al Sindaco della Città di Torino
Alla Città Metropolitana di Torino
Al Presidente e all'Amministratore Delegato GTT S.p.A.

Oggetto: Procedure di affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nel Bacino Metropolitano di Torino – Richiesta urgente di chiarimenti e garanzie formali sull'affidamento in house a GTT S.p.A. e sulle procedure di gara per i servizi extraurbani.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali **FILT CGIL, FIT CISL, UILTRASPORTI e FAISA CISAL**, con riferimento alle procedure in corso per il futuro affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale nel Bacino Metropolitano torinese, intendono esprimere congiuntamente forte preoccupazione per il permanere di una situazione di incertezza amministrativa e gestionale che potrebbe determinare conseguenze particolarmente rilevanti per il futuro di GTT S.p.A., per la salvaguardia dei livelli occupazionali e per la continuità e la qualità dei servizi pubblici.

Come noto, nell'ambito del processo di riorganizzazione degli affidamenti del TPL piemontese, è stato delineato un percorso che prevede, da un lato, l'espletamento delle procedure di gara per i servizi extraurbani e, dall'altro, l'affidamento diretto secondo il modello dell'*in house providing* a GTT S.p.A. dei servizi urbani e suburbani di Torino.

Tuttavia non risulta alle scriventi Organizzazioni Sindacali che tale affidamento in house sia stato ancora formalmente perfezionato attraverso tutti gli atti necessari a garantirne la piena efficacia giuridica.

Tale circostanza assume particolare rilevanza anche alla luce dei ritardi che stanno interessando le procedure di gara per il trasporto extraurbano, circostanza che rende ancora più necessario un chiarimento definitivo sul futuro assetto del servizio pubblico locale.

Viceversa, qualora la società decidesse di partecipare alle procedure competitive per il trasporto extraurbano, occorrerebbe chiarire preventivamente se tale scelta possa determinare condizioni di incompatibilità con l'affidamento in house, alla luce delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007 e della disciplina applicabile agli operatori interni.

Si potrebbe pertanto determinare una situazione paradossale nella quale GTT sarebbe chiamata a scegliere tra due percorsi industriali senza disporre delle necessarie garanzie sul loro esito e sulla loro compatibilità giuridica.

Riteniamo che non sia più sufficiente richiamare genericamente la volontà politica di procedere all'affidamento in house, ma che sia indispensabile tradurre tale indirizzo in **atti amministrativi certi, formalmente adottati e giuridicamente efficaci**, prima che vengano assunte decisioni potenzialmente irreversibili sulla partecipazione alle gare.

Per queste ragioni, le scriventi Organizzazioni Sindacali chiedono formalmente alla Regione Piemonte e all'Agenzia della Mobilità Piemontese:

1. **Di chiarire lo stato effettivo dell'iter amministrativo** per l'affidamento in house a GTT S.p.A. dei servizi urbani e suburbani di Torino, indicando gli atti già adottati, quelli ancora necessari e le relative tempistiche.
2. **Di precisare se sia prevista la formalizzazione definitiva dell'affidamento in house prima dell'avvio delle procedure di gara per i servizi extraurbani**, così da consentire a GTT di compiere le proprie valutazioni industriali in un quadro di certezza giuridica e amministrativa.
3. **Di fornire un chiarimento formale sui vincoli e sulle eventuali incompatibilità** derivanti dalla partecipazione di GTT alle gare extraurbane rispetto al possibile affidamento in house, con particolare riferimento alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, al perimetro territoriale dei servizi e alle condizioni previste dalla normativa vigente.
4. **Di definire con precisione il perimetro dei servizi destinati all'affidamento in house e di quelli oggetto di gara**, al fine di evitare sovrapposizioni, incertezze interpretative e possibili conseguenze negative per la società e per i lavoratori.
5. **Di rendere noto il cronoprogramma aggiornato delle procedure di affidamento**, comprese le eventuali proroghe e le misure previste per garantire la continuità dei servizi, la tutela delle condizioni di lavoro e la salvaguardia dei livelli occupazionali.
6. **Di garantire un confronto preventivo con le Organizzazioni Sindacali** sulle scelte che interesseranno il futuro assetto del TPL torinese, considerata la rilevanza delle possibili ricadute industriali, organizzative e occupazionali.

Le scriventi ritengono che **la Regione Piemonte, unitamente all'Agenzia della Mobilità Piemontese e agli enti territoriali competenti, debba assumersi la responsabilità di fornire risposte chiare, formali e definitive sul futuro del trasporto pubblico torinese. Nonché il futuro dei lavoratori.**

Le scriventi Organizzazioni Sindacali ritengono pertanto indispensabile che, prima dell'avvio delle gare per i servizi extraurbani, venga chiarito e, ove possibile, definitivamente perfezionato il percorso di affidamento in house a GTT dei servizi urbani e suburbani di Torino.

Tale esigenza non rappresenta una mera questione procedurale, ma costituisce un elemento fondamentale di garanzia per il futuro dell'azienda, per la stabilità occupazionale e per la tenuta complessiva del sistema del Trasporto Pubblico Locale.

Alla luce di quanto esposto, si richiede un incontro istituzionale urgente con la Regione Piemonte e l'Agenzia della Mobilità Piemontese, finalizzato a ottenere risposte puntuali sulle questioni evidenziate e a individuare un percorso condiviso che assicuri certezza amministrativa, continuità gestionale e adeguate garanzie occupazionali.

Nell'attesa di un vostro celere riscontro e di una convocazione urgente, si porgono distinti saluti.

Le Segreterie

FILT CGIL FIT CISL UILTRASPORTI FAISA CISAL